



# L'ERA NUOVA

CIVIS ROMANUS SUM

**SETTIMANALE FASCISTA**

ORGANO UFFICIALE DEL FASCIO ITALIANO DELL'URUGUAY

ABONNAMENTO: Mensile. o. 8 u. 0.30  
Anno " 5.00

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Via Colon 1471. — Casella Postale 324.

GERENTE RESPONSABILE:

Direttorio Fascio Italiano in Montevideo

ESCE TUTTI I GIOVEDI

**Come non permettereste che alla vostra presenza si insultasse vostra madre, non permettete neppure che si insulti il vostro paese.**

**Alimentate nel cuore tutti gli impulsi generosi; amate la patria, respirate le sue aure o viviate sotto altri cieli; amate il dovere e il lavoro.**

**PER FINIRE**

L'eterogeneità delle opinioni che singole persone emettono su d'un fatto o su qualunque altra cosa, trova spesso la scusa plausibile nel già famoso "de gustibus non est disputandum", ed è bene che sia così perché uscendo da questa giustificazione s'andrebbe a rischio di non comprendere i perché ed il perché Tizio, Caio o Scarpione non siano riusciti a penetrare il vero significato delle cose. Uscire dal "de gustibus" sarebbe entrare nel caos della psicologia volubile, tanto più che molti non lasciano comprendere il loro diritto di giudizio ma si barcamenano fra i dubbi ed i timori più distinti.

MI riferisco alle critiche ed ai giudizi fatti sui due precedenti articoli, rispettivamente "Giovani e Vecchi" del penultimo numero e "Perché" del numero ultimo. Dichiaro, allo scopo di calmare il risentimento di quelli che si credono colpiti a torto, che di fronte a certi anziani mi sono accorto perché la chiama canora, di quelli che intendo io, non basta a sminuire lo spirito fattivo che è loro, non riesce a menzionare, neppure apparentemente, l'energia del loro braccio e del loro cervello, perdendoli invece ad essere giovani, fra i giovani con un vantaggio a loro favore: l'esperienza!

Stabilito questo restano quei vecchi e quei giovani già vecchi che mancano dell'energia e della forza necessarie per condurre a buon porto qualsiasi iniziativa; restano quei tali che impediscono col volume della loro inerzia il libero cammino di quelli che vogliono fare, risultando quindi perniciosi ed essendo perciò solo meriti-coli d'essere spazzati via come cosa inutile.

Ritornando "a bomba" e cioè sull'eterogeneità delle opinioni di singole persone, dirò che acccontentare un poco tutti non è possibile, specialmente quando una cosa non è il risultato della volontà, ma bensì della spontaneità dei sentimenti e delle convinzioni che animano le menti, dirò che la convinzione acquisisce tale valore materiale da eliminare il fredo calcolo dello speculatore, senza badare alle conseguenze che possono derivarne; dirò che i fatti hanno chiaramente dimostrato come l'attuale periodo di vita esiga l'energia fattiva dei giovani di corpo, di mente e di spirito e non già la demagogica confabulazione di sedentari carabattelli.

Continuando "a bomba" e dissestando un po' di un tema interessante dirò che lo studio degli uomini, nel loro carattere, da marginale alle più disparate costatazioni dove sempre giungotaggia sovrana la psiche "volubile" che fa di certi esseri lampanti prove di svariate infamomie.

**Difatti: l'alto ed il basso, il cattivo ed il violento, il bello ed il brutto, il bianco ed il nero, se un giorno spesso e volentieri a passaggio a breve distanza gli uni dagli altri attendendosi frequentemente nel posto d'onore e litigando sovente per rimanere all'avanguardia.**

E le opinioni più contrastate si susseguono con la vertiginosa rapidità del bistecchismo e le contraddizioni più irconciliabili si succedono svolte levitando storditi quelli che seguono una rigorosa via di ragionamento e di logiche deduzioni, ed al suo campo della concezione, sia nel campo di giudizi obbligati a meno.

Lo stesso individuo che a volte si mostra il tanto succeduto della società socialista, si lascia vedere privo scampo dell'abbito del partecio

e si mostra nella nuda brutalità del vizio che degenera e non perdona. Il medesimo essere che a volte scendeva la personalizzazione del malfare e del cinismo, si presenta altre in scena con la bianca veste dell'innocenza candida.

La virtù ed il vizio, l'amore e l'odio, la verità e la bugia, l'onore ed il disonore, la forza e la debolezza, la materia e lo spirito se ne vanno a braccetto colla massima indifferenza e stringendosi a vicenda, valorizzano al massimo il fenomeno della coazione, confondendosi in un solo corpo. Il distacco fra il negativo ed il positivo, che si odiavano e lottavano reciprocamente un tempo, è sparito e gli antipodi sono oggi amati più che mai e non potrebbero vivere separatamente nell'ambiente di monogamia e di adalazione che si chiama Mondo.

Solo rimangono ai punti capolinea...

Già impallidisce il tema; perciò finisco il "fermo" alle divergenze pindariche e rientro disciplinato nelle file, fantopi che mi dispensa arrevare dolore a molti suscettibili e l'essere franteso sul serio francamente. Per questo qui fermato, per conto mio, l'attuale cielo degli articoli sugli "anzianorum" ed "anzianorum".

Però si c'è un però (questo è un mio vizio) mi si permettono le mie opinioni, e a coloro ai quali stizzano pruriti dissennanti, la parola.

ANR.

**BASTA!**

Gli strozzini del "quinto corso" hah danno rimandato indietro Calliaux dopo avergli fatto capire — con l'insolenza propria ad ogni asino d'oro — che pretendono di essere pagati nel tempo che loro vogliono, con gli interessi che vogliono, nella misura che vogliono. Già, anche nella misura che vogliono; poiché costei pseudo-normalisti il diritto di discutere le cambiali false che presentano alla riscossione neanche riconoscono al debuttante.

Evidentemente Cambresis è ben morto e la Francia d'oggi le ha ben dimenticato. Non ci spieghiamo altrimenti come Calliaux non abbia sputato in faccia al suo concubitalcollega nord americano l'unica risposta degna di tanta sfacciatata prepotenza.

Noti asseriamo che il secondo atto della commedia sarebbe finito così. Ciò che non sapevamo è che l'umanità fosse giunta a tal punto di degradazione da consentire ad uomini civili, a latini, a principi della civiltà, un resto di ammirazione per quel manicomio criminale che aspetta le acque di due oceani.

**Degradazione!**  
Perché non è concepibile che uomini civili, nonché ammirare, rispettino un popolo il quale rinnega la scienza, rinnega la libertà di coscienza, ha bisogno di tuttersi con i cogli fraconiane contro i propri eccessi, corre verso la fatale rovina vittimale della propria ingordigia, dell'ateocismo e della senilità.

Che ne sa? Non si nega la luce del sole! E più accanente del sole è la verità della barbarie e della corruzione strarica, questa barbarie.  
Il processo Scopes è là a dimostrare, questa barbarie.  
Il Ku-Klux-Klan è là a dimostrare questa barbara intrinsecenza.  
La "birra secca" è là, formidabile accusa contro un popolo incapace di porre un freno ai propri baschi italiani.

**1492 - 12 OTTOBRE - 1925**

**Cittadini dell'Uruguay!  
Connazionali!**

Quattrocento trentatré anni or sono, si compiva il miracolo d'ardimento e di fede nel quale un'era novella s'aperta all'umanità; poiché fu in questo giorno che il genio del grande navigatore genovese donò un nuovo feracissimo campo d'azione all'umana attività, dette una patria a tutti i purità, offese un campo sterminato e proprio a tutti gli spiriti liberi anclanti un nuovo cielo sotto le di cui volte reggere l'edificio di una società nuova basata sui diritti dell'uomo, sul generosi dettami della più vera fratellanza umana.

**Cittadini! Fratelli!**  
Nel giorno sacro all'ardimento e alla fede volgiamo reverente il pensiero a quanti s'imabbesarono nell'Atlantico o si sacrificarono sulle spiagge insospite e nelle foreste avvelenate perché l'America fosse.

Inchiamoi, in questo giorno, a quanti morirono perché questo nuovo mondo non divenisse preda del più forte o del più avido e dettero, col loro sacrificio, una patria agli americani.

E non scordiamo quanti lottarono silenziosamente, duramente, infaticabilmente contro la natura ribelle, contro le belve, contro gli uomini, perché l'America divenisse qual'è, terra sacra al lavoro e ad ogni civile progresso.

Sono eroi di tutte le razze che bene han meritato la riconoscenza dei cittadini d'America, che bene han meritato dalla patria ove nacquero e che nobilmente onorano. V'è onore per tutti, v'è gloria per tutti nell'opera grandiosa!

Vi sono, in questa razza novella sorta dal tormento e dall'amore di generazioni e generazioni di cittadini d'ogni terra, i leviti di tutte le virtù che onorano l'Uomo.

Onoriamo l'Umanità nel nome dello scopritore:  
**Onoriamo Colombo!**

Sono prevalenti, in questi popoli superbi e fieri che animano città e campagne del meridione d'America, i caratteri indelebili della latinità. Onoriamo la Gran Madre latina nel nome dello scopritore:  
**Onoriamo l'Italiano Colombo!**

**Viva Cristoforo Colombo!**  
**Viva l'America!**  
**Viva l'Uruguay!**  
**Viva Roma!**

ed infine non già gli scandali quotidiani, gli esibizionismi delle vertigini folli e la cinematografia pervertitrice nord americana a dimostrare come quel popolo non vive più che per la carne.

Ma lasciamo pur da parte tutto questo fango e ricostruiamo stentatamente la fara infondata dal nord-americano in piena tragedia europea.

**Atto primo**  
**Scena prima**  
Gli avvoltoi nord americani si avventano sull'Europa insanguinata dalla più terribile delle guerre e la privano di tutto l'oro di cui essa dispone.

**Scena seconda**  
Le industrie americane, grazie alla guerra, si sono mostruosamente sviluppate. Occorre dar loro la voce; ma l'Europa pensa a scannarsi; non produce, non può pagare. Di fronte a questo dilemma il nord America pensa che è sempre un buon affare ipotocar l'avvenire europeo. E concede i famigerati prestiti di guerra.

**Scena terza**  
La fine della guerra per l'esaurimento dei combattenti si approssima. Il nord America ritiene che

stati da ufficiali della Y. M. C. A. e delle più svariate missioni, invadono l'Australia, l'Ungheria e i balcani, in traccia di prede nuove per un verso, a seminare diffidenza e discordia per l'altro.

**Scena settima**  
Assicurato all'Europa uno stato d'animo di diffidenza e di rancore reciproci che lo garantisca da possibili accordi avventati ai suoi danni, il nord America pone fra se e gli ex-alleanzi la prudente distanza che deve sempre esistere fra creditori e debitori.

**E incomincia**  
**L'Atto secondo**

**Scena prima**  
Nelle convenicole del "quinto corso" si pensa che per realizzare il programma nord americano di dominio universale sia necessario approfondire ancor più l'abissio nel quale l'Europa è precipitata. Perché questa perda ogni volontà di ribellione è necessario che essa perda altresì la fiducia in se stessa. La campagna di stampa per persuader l'Europa della propria follia e della saggezza nord americana incomincia. Il nord America si degna appena di inviare un testimone impassibile ad assistere al Consiglio della Lega delle Nazioni.

**Scena seconda**  
L'attacco contro le finanze europee incomincia. Tutti i mezzi sono buoni per rovinare le monete europee.

**Scena terza**  
Non basta la vita difficile per rovinare l'Europa, occorre la fame che sola può generare la rivoluzione e dar luogo ad un intervento americano. Si chiudono le porte agli emigranti e si attiva la campagna

per disarmo altrui e per proprio armamento.  
**Scena quarta**  
La reazione fascista ha fatto senno: la resistenza contro il bolscevismo si accennano un pó da per tutto; è facile prevedere a non lunga scadenza l'inizio di una politica forte in tutta l'Europa. Il diretto intervento diventa sempre più precario. Visto che le Nazioni europee non son disposte ad apparenze e strozzare apertamente. Incomincia la campagna contro l'Europa insolubile.

**Scena quinta**  
Incredibile ma vero: l'Europa è disposta a pagare, vuol pagare. Già l'Inghilterra paga. Nulla di male: sarà in tutti i modi la schiavitù economica per un secolo. E il nord America presenta conti e condizioni.

**Scena sesta**  
Di fronte al chiaro programma di sopraffazione nord americana Calliaux respinge in nome della Francia le condizioni nord americane di pagamento.

E qui finisce l'atto secondo. Quale sarà il terzo atto? Non sappiamo. Ma di fronte alla prepotenza di codesti "parzevi" della civiltà, di codesti folli adoratori dell'oro, uno solo è il dovere delle nazioni civili, unirsi, unirsi ancora una volta contro il mostro triaco, erigersi in tutta la maestà della propria potenza spirituale e gridargli un "basta" che ricordi a codesti villan rifatti che anche la pazienza dei signori ha un limite, e che se è onesto pagare i debiti, è disonesto e stupido prestarsi al gioco dei ladri.

**LA QUESTIONE DEI DEBITI DI GUERRA**  
ROMA, 2. — Opinione pubblica italiana è fortemente impressionata in seguito al fatto che gli Stati Uniti hanno respito la clausola presentata dalla Francia alla commissione per la sistemazione dei debiti di guerra e tendente a stabilire un rapporto fra pagamento e capacità di pagamento.  
Tutti i giornali rilevano l'identità della tesi sostenuta dalla Francia con quella che sostiene l'Italia ed approvano il Ministero delle finanze Francesi, Calliaux che non ha voluto cedere sul punto controverso.

**LA QUESTIONE DEI DEBITI DI GUERRA**  
ROMA, 2. — L'opinione pubblica italiana è fortemente impressionata in seguito al fatto che gli Stati Uniti hanno respito la clausola presentata dalla Francia alla commissione per la sistemazione dei debiti di guerra e tendente a stabilire un rapporto fra pagamento e capacità di pagamento.  
Tutti i giornali rilevano l'identità della tesi sostenuta dalla Francia con quella che sostiene l'Italia ed approvano il Ministero delle finanze Francesi, Calliaux che non ha voluto cedere sul punto controverso.

**IL PRIMO NUMERO DEL "POPOLO DI ROMA"**  
ROMA, 2. — Il primo numero del giornale che ha assunto l'eredità dell'edizione romana del "Popolo d'Italia" il quale continua la pubblicazione a Milano, il "Popolo di Roma", è tutto dedicato a S. E. il Presidente del Consiglio.  
Nel abbinno un solo programma, facciamo il giornale, che è tutto in un nome: "Stregoni".

**FASCISTA ASSASSINATO A FIRENZE**  
ROMA, 3. — Informano da Firenze che un membro del direttorio è stato assassinato da un certo Bencivini.

Il pubblico interrotto tentò di linchiare l'assassino che venne raccolto dalla polizia in gravissime condizioni.

ROMA, 3. — Sembra che col venire dei primi freddi l'Atlantico non presenti più una comoda residenza. La parola d'ordine d'un tempo "astensionalismo" compiuto ad assalto" ha subito una modificazione. Infrastando un detto reso tristemente celebre dall'anno Treves quando la Patria si dibatteva sotto le strette del nemico, oggi circola l'altro: "Non più un altro inverno la trincea!"... e l'Aventino si spopola.  
Oggi sono i repubblicani che si staccano dal gruppo secessionista dopo aver constatato la inutilità del passato atteggiamento.  
L'on. Amendola cerca con ogni mezzo di mantenere uniti gli ultimi gruppi però, ad opinione di tutti gli elementi ben informati, con poca speranza di riuscita.

per disarmo altrui e per proprio armamento.

La reazione fascista ha fatto senno: la resistenza contro il bolscevismo si accennano un pó da per tutto; è facile prevedere a non lunga scadenza l'inizio di una politica forte in tutta l'Europa. Il diretto intervento diventa sempre più precario. Visto che le Nazioni europee non son disposte ad apparenze e strozzare apertamente. Incomincia la campagna contro l'Europa insolubile.

**Scena quinta**  
Incredibile ma vero: l'Europa è disposta a pagare, vuol pagare. Già l'Inghilterra paga. Nulla di male: sarà in tutti i modi la schiavitù economica per un secolo. E il nord America presenta conti e condizioni.

**Scena sesta**  
Di fronte al chiaro programma di sopraffazione nord americana Calliaux respinge in nome della Francia le condizioni nord americane di pagamento.

E qui finisce l'atto secondo. Quale sarà il terzo atto? Non sappiamo. Ma di fronte alla prepotenza di codesti "parzevi" della civiltà, di codesti folli adoratori dell'oro, uno solo è il dovere delle nazioni civili, unirsi, unirsi ancora una volta contro il mostro triaco, erigersi in tutta la maestà della propria potenza spirituale e gridargli un "basta" che ricordi a codesti villan rifatti che anche la pazienza dei signori ha un limite, e che se è onesto pagare i debiti, è disonesto e stupido prestarsi al gioco dei ladri.

per disarmo altrui e per proprio armamento.  
**Scena quarta**  
La reazione fascista ha fatto senno: la resistenza contro il bolscevismo si accennano un pó da per tutto; è facile prevedere a non lunga scadenza l'inizio di una politica forte in tutta l'Europa. Il diretto intervento diventa sempre più precario. Visto che le Nazioni europee non son disposte ad apparenze e strozzare apertamente. Incomincia la campagna contro l'Europa insolubile.

**Scena quinta**  
Incredibile ma vero: l'Europa è disposta a pagare, vuol pagare. Già l'Inghilterra paga. Nulla di male: sarà in tutti i modi la schiavitù economica per un secolo. E il nord America presenta conti e condizioni.

**Scena sesta**  
Di fronte al chiaro programma di sopraffazione nord americana Calliaux respinge in nome della Francia le condizioni nord americane di pagamento.

per disarmo altrui e per proprio armamento.  
**Scena quarta**  
La reazione fascista ha fatto senno: la resistenza contro il bolscevismo si accennano un pó da per tutto; è facile prevedere a non lunga scadenza l'inizio di una politica forte in tutta l'Europa. Il diretto intervento diventa sempre più precario. Visto che le Nazioni europee non son disposte ad apparenze e strozzare apertamente. Incomincia la campagna contro l'Europa insolubile.

**LA QUESTIONE DEI DEBITI DI GUERRA**  
ROMA, 2. — Opinione pubblica italiana è fortemente impressionata in seguito al fatto che gli Stati Uniti hanno respito la clausola presentata dalla Francia alla commissione per la sistemazione dei debiti di guerra e tendente a stabilire un rapporto fra pagamento e capacità di pagamento.  
Tutti i giornali rilevano l'identità della tesi sostenuta dalla Francia con quella che sostiene l'Italia ed approvano il Ministero delle finanze Francesi, Calliaux che non ha voluto cedere sul punto controverso.

**LA QUESTIONE DEI DEBITI DI GUERRA**  
ROMA, 2. — L'opinione pubblica italiana è fortemente impressionata in seguito al fatto che gli Stati Uniti hanno respito la clausola presentata dalla Francia alla commissione per la sistemazione dei debiti di guerra e tendente a stabilire un rapporto fra pagamento e capacità di pagamento.  
Tutti i giornali rilevano l'identità della tesi sostenuta dalla Francia con quella che sostiene l'Italia ed approvano il Ministero delle finanze Francesi, Calliaux che non ha voluto cedere sul punto controverso.

**IL PRIMO NUMERO DEL "POPOLO DI ROMA"**  
ROMA, 2. — Il primo numero del giornale che ha assunto l'eredità dell'edizione romana del "Popolo d'Italia" il quale continua la pubblicazione a Milano, il "Popolo di Roma", è tutto dedicato a S. E. il Presidente del Consiglio.  
Nel abbinno un solo programma, facciamo il giornale, che è tutto in un nome: "Stregoni".

**FASCISTA ASSASSINATO A FIRENZE**  
ROMA, 3. — Informano da Firenze che un membro del direttorio è stato assassinato da un certo Bencivini.

Il pubblico interrotto tentò di linchiare l'assassino che venne raccolto dalla polizia in gravissime condizioni.

L'on. Federzoni presenta quattro notevoli progetti di legge

ROMA, 2. — S. Ecc. l'on. Mussolini ha avuto un lunghissimo colloquio col ministro dell'Interno, on. Federzoni, il quale gli ha esposto vari progetti alla realizzazione di alcuni importanti postulati fascisti.

ESTENSIONE NELLE MANSIONI PREFETTIZIE

Il primo dei progetti in parca stabilisce che i prefetti assumeranno l'alta direzione di tutti i servizi di Stato ad eccezione di quelli per la giustizia, l'esercito, la marina e l'aeronautica.

L'PODESTA

Il secondo progetto si riferisce alla istituzione del "Podestà", che dovrebbe assumere le funzioni dei consigli comunali nelle località aventi meno di 5000 abitanti.

IL GOVERNATORATO DI ROMA

Il terzo progetto stabilisce le norme del "Governatorato di Roma", il quale dovrà provvedere a tutti i servizi di competenza del Comune.

Reunione conclusiva per la firma dell'accordo Sindacale di Roma

ROMA, 6. — Oggi si sono riuniti un'altra volta i delegati della Federazione Industriale, On. Rossoni e Cacioli, i rappresentanti della Federazione In-

IL PATTO E' STATO FIRMATO OGGI A PALAZZO CHIGI

ROMA, 6. — Questa mattina in uno dei saloni di Palazzo Chigi, avvenne Sua Ecc. l'on. Mussolini, i rappresentanti della Federazione In-

Le notizie sull'affondamento del "Veniero" causano profonda e dolorosa impressione

Profonda e penosissima impressione

ROMA, 2. — Impossibile ridire quale profonda, penosissima impressione abbia fatto la pubblicazione della nota sull'affondamento del "Sebastian Veniero".

La nave investitrice

La "Capena" appartiene alla "Società di Navigazione Roma" di Genova e presieduta dal Contrammiraglio a riposo Gerbino.

Il Comandante

Quando è avvenuto l'investimento la nave era al comando del Capitano Borromiolo Longo, di Palermo, che naviga da una ventina d'anni.

Contro gli italiani che si rendono indegni d'essere considerati tali

ROMA, 6. — "Il Sereno" nella sua edizione odierna conferma la notizia anticipata recentemente dall'on. Farinacci in un discorso che il ministro dell'Interno presenterà prossimamente alla Camera dei deputati un progetto di legge che conferirà al Governo pieni poteri.

IL CAVO ITALIANO

ROMA, 6. — Il giorno 12 avrà luogo, ad Anzio, la cerimonia inaugurale del Cavo diretto fra l'Italia e l'America del Sud.

CASA RENELLA & C. FIORIERA

Levati moderni di tutti i paesi ed artificiali - Grandi creazioni in ceramica, in stucco, in "Bianco di Norcia" - Adorni

«LA CAMPANA DEI CADUTI»

ROMA, 5. — Informando da Rovereto che, presento il Maresciallo di Stato la Regina Madre, ha avuto luogo la solenne cerimonia dell'inaugurazione della "Campana dei Caduti".

La campana, fatta col bronzo dei cannoni fatti al nemico in tutta parte inserita la preghiera dettata dalla Regina Madre in memoria dei morti in guerra.

RIUNIONE DEL GRAN CONSIGLIO FASCISTA

L'azione politica dell'on. Farinacci approvata all'unanimità

ROMA, 6 (Havas). — Nell'ordine dell'ordine del Gran Consiglio del Fascismo, S. E. Mussolini, on. Farinacci fecero una relazione sulla situazione del partito.

Con un altro ordine del giorno s'invita il ministro di Giustizia a presentare un progetto di legge che stabilisca della misura contro gli stranieri che con parole ed azioni pregiudiziali all'interesse della Nazione.

«LA DANTE ALIGHIERI»

Relazione presentata alla Presidenza dell'On. Camera del Rappresentanti della Repubblica Orientale dell'Uruguay, appoggiando il progetto di legge del Sign. deputato Dottor Alfeo Bram.

Sr. Presidente de la H. Cámara de Representantes Dr. Cesar G. Gutierrez

El Comité de la "Dante Alighieri", in nombre propio y en el de las autoridades directivas de las Instituciones Italianas, cuyos presidentes suscriben esta nota.

La sociedad "Dante Alighieri" cumple así con uno de los deberes fundamentales que le ha impuesto el estatuto que regula su acción cultural y funcionamiento el de difundir en el extranjero, allí donde encuentre ambiente propicio el generoso espíritu de Italia.

El proyecto de ley que los señores diputados Dr. Alfeo Bram y Don Orlando Pedragosa Sierra han entregado a la dirección de la cultura italiana por todos los medios eficaces e idóneos para realizar ese alto propósito, y a ello se debe el que hayamos instituido premios y subsidios para fomentar la fundación de escuelas Italianas en los países que brindan a nuestros connacionales su hospitalidad hidélica y cordial promoviendo además la realización de conferencias y lecturas que tienden a inculcar en los estudiosos el amor a nuestro idioma y la afición a nuestra magnífica literatura.

El deseo que el aniversario de la Marcha fascista en Italia sea celebrada cuestionando sus especiales solemnidades.

I SINDACATI FASCISTI LA RAPPRESENTANZA DEI LAVORATORI

ROMA, 5. — La grave questione che ha preoccupato in questi giorni l'opinione pubblica italiana sulle rappresentanze delle classi lavoratrici è stata affrontata.

Questa mattina, sotto la presidenza del segretario generale del Fascio, Umberto Pirinacci, si sono riuniti i rappresentanti dei Sindacati Fascisti, on. Rossoni e Cacioli e quelli della Federazione Industriale.

ROMA, 5 (Havas). — In seguito all'abito firmato fra i rappresentanti della Confederazione dell'Industria e la Confederazione delle Corporazioni, la corporazione dell'Industria riconosce la seconda come esclusiva rappresentante delle opere.

ROMA, 5 (Havas). — In seguito al patto firmato oggi a Roma, fra i rappresentanti della corporazione dell'Industria e quelli della Confederazione delle corporazioni, le commissioni operai interne vengono abolite.

cer che el espíritu de la gran nación que tiene en el mundo el orgullo del magisterio de las artes traidas en ambiente intelectual y social de los pueblos jóvenes y los límites el camino de su grandeza y de su porvenir. No ha parecido que estábamos y estamos el deber de propiciar la aprobación de aquella acertada iniciativa.

Una truffa straordinaria. Recentemente una banda di mafiosi, negli Stati Uniti, dopo aver venduto circa 10 milioni di franchi di azioni false di accelerazione a banchieri, ha colpito un colpo più divertente e più straordinario.

Il banchiere accettò, fece lavorare i suoi impiegati per stabilire l'importo della tassa e il mattino seguente, per tempo, il suo procuratore pose in un portafoglio 275.000 franchi in biglietti di banca e si recò a pagare la tassa all'esattore.

Chialuppi corista. Il noto attore russo Teodor Chialuppi gli offrì di salvare la situazione, nato nel distretto di Saratoff da una famiglia di contadini, trascorse la giovinezza al duro lavoro del campo.

suon, entre todos los idiomas modernos, a la mitifica habla italiana, hecha de esta glosa un admirable dramo de expresión de todas las ideas y de todos los sentimientos, y la convierten en un inimitable vehículo de la cultura universal.

Peto no es solo como medio de educación literaria como se reconocía nuestro idioma. Los años después se puede decir que un conocimiento, puesto que las obras de divulgación científica que en nuestros días se publican en los medios universitarios están escritas en italiano. Así los libros clásicos de la medicina moderna, especialmente los que tratan de materia penal son es salud que Italia ha dado al mundo los métodos y sus bases científicas, creadoras de nuevas doctrinas que han revolucionado el estudio de la patología desde los delirantes y han promovido la aplicación de normas legales y más eficaces en el tratamiento y corrección de los infractores por leyes morales y los mandamientos de los códigos. La ciencia italiana más eficaz en el tratamiento de los delinuentes, los mandamientos de los códigos. La ciencia italiana, en todas las manifestaciones de su espíritu, ha sido un honorario, ha provocado la publicación de obras maestras que los estudiantes de este país deben conocer indispensablemente en todo curso que hayan ingresado en las Facultades superiores, para completar su cultura, y ello sólo puede lograrse si desde las aulas de la educación Elemental Secundaria, en la edad que es más fácil y posible la asimilación de los idiomas, se les inculca el mismo conocimiento de nuestra habla, refrendada así en condiciones de fortalecer más tarde su espíritu mediante el estudio de los obras geniales, no a través de versiones no pocas vacilantes y desfiguradas del texto primitivo, sino en las propias fuentes originales, no desvirtuadas ni contorsionadas por la intervención del traductor.

Por último, la aprobación del proyecto de ley a que nos referimos implicaría un homenaje merecido y por cierto, de excepcional elocuencia, a la nación latina que, acaso, por sobre todas las vicisitudes de la historia y por sobre todas las dificultades opuestas por la desgracia, atrozmente no superables se ha vinculado más en el Uruguay. Italia ha enviado a este país italiano a otros destinos, poderosas corrientes migratorias que han incorporado, desde los días aurorales de la independencia, a la población social italiana uruguayo. Los hombres valerosos desde la remota península, impulsados por el instinto de la libertad y por el deseo de un bien común, en el campo económico, se han aplicado con incomparable tesón a roturar y cultivar el territorio de la República creando un espíritu de independencia, espíritu de empresa, muchos vientos de prosperidad colectiva. Han correspondido así a la hospitalidad fraternal de este pueblo, con el que ya se identifico ya por siempre, pues es sabido que en la inmensa mayoría de

MISCELLANEA

Una truffa straordinaria

Recentemente una banda di mafiosi, negli Stati Uniti, dopo aver venduto circa 10 milioni di franchi di azioni false di accelerazione a banchieri, ha colpito un colpo più divertente e più straordinario.

Il banchiere accettò, fece lavorare i suoi impiegati per stabilire l'importo della tassa e il mattino seguente, per tempo, il suo procuratore pose in un portafoglio 275.000 franchi in biglietti di banca e si recò a pagare la tassa all'esattore.

Chialuppi corista. Il noto attore russo Teodor Chialuppi gli offrì di salvare la situazione, nato nel distretto di Saratoff da una famiglia di contadini, trascorse la giovinezza al duro lavoro del campo.

Chialuppi corista. Il noto attore russo Teodor Chialuppi gli offrì di salvare la situazione, nato nel distretto di Saratoff da una famiglia di contadini, trascorse la giovinezza al duro lavoro del campo.

FIAT SOCIETA ANONIMA TORINO CAMIONS AUTOMOBILI TRATTORI Salone di esposizione e vendita JUNCAL 1393 IN ESPOSIZIONE TUTTI I MODELLI AGENTI: FIOCCHI & C. MERCEDES, 915 MONTEVIDEO

los hogares uruguayos ha podido penetrar, sin encontrar obstáculos insuperables, sino más bien un acogimiento simpático, el espíritu victorioso de la Italianidad. Hea en las horas amargas de la incertidumbre o de la desconfianza en los destinos históricos de la nacionalidad uruguayo, los Italianos han estado cerca, lo más cerca posible, en el anhelo y en el esfuerzo constante de los hijos del país, y les han prestado hasta donde fue posible, el concurso de su voluntad férrea y realizadora. Esa comunidad de sentimientos y de acción justificada, bien que se hiciera obligatorio el estudio de la lengua italiana incorporándolo a los programas de la Universidad de Montevideo, al ser de a esta iniciativa el sentido de un afectuoso homenaje nacional a aquella Italia que sigue siendo la nación prolicta del espíritu para todos los hombres civilizados, porque es al mismo tiempo la madre fecunda de la cultura universal y la tierra heroica y genialísima que ha logrado caracterizarse en toda época por su vocación ineludible y austera por la libertad y por la justicia.

MISCELLANEA

Una truffa straordinaria

Recentemente una banda di mafiosi, negli Stati Uniti, dopo aver venduto circa 10 milioni di franchi di azioni false di accelerazione a banchieri, ha colpito un colpo più divertente e più straordinario.

Il banchiere accettò, fece lavorare i suoi impiegati per stabilire l'importo della tassa e il mattino seguente, per tempo, il suo procuratore pose in un portafoglio 275.000 franchi in biglietti di banca e si recò a pagare la tassa all'esattore.

Chialuppi corista. Il noto attore russo Teodor Chialuppi gli offrì di salvare la situazione, nato nel distretto di Saratoff da una famiglia di contadini, trascorse la giovinezza al duro lavoro del campo.

Chialuppi corista. Il noto attore russo Teodor Chialuppi gli offrì di salvare la situazione, nato nel distretto di Saratoff da una famiglia di contadini, trascorse la giovinezza al duro lavoro del campo.

Banca Italo Bega CAPITALK Pes. 50.000.000 - RISERVE Pes. 27.000.000 Via ZABALA 1520 RICEVE DEPOSITI IN LIRE ITALIANE ED ALTRE MONETE ESTERE AL MIGLIOR TASSO DEL GIORNO RICEVE DEPOSITI IN CASSA DI RISPARMIO Pagado a annuale fino a 1.400 - 10.000 -

SALUMERIA MODELO di Giovanni Damiani SALUMI E VINI ITALIANI DIRETTAMENTE IMPORTATI SPECIALE LITA PASTA ALLA ITALIANA VIA 25 DE MAYO 545 TEL. 2080 CENTRAL MONTEVIDEO

L'ITALIA VIVENTE

e il menaco di Salamanca

Benedetto Croce, professore filosofo... la nuova vita d'Italia...

Certo è che dalla tragica estate del 1911 il prof. Benedetto Croce non comprese più la nuova vita d'Italia...

Nei grandi scetticismo imperiale, tra i liberali, i socialisti e gli altri liberali...

Questo fu il principio della fine crociana.

Il prof. Benedetto è rimasto al 1911 come un emigrato spirituale dalla nuova storia d'Italia...

Ma Croce non è un genio nazionale. Non è un rivenditore di lampade straniere...

Croce piange sui piccoli fiumi di Babilonia di piazza S. Maria...

Ebbene il Fascismo rompe il sogno delle biblioteche, il Fascismo è generazione giovane, è vita nuova...

Il popolo sta bene. E gli italiani si affermano ovunque con l'arte di d'Annunzio...

Ma, vecchio illustre matematico, l'Italia nuova ascende. Il popolo lavora, produce e non è affatto in miseria...

Lo sfilamento delle truppe. Il ministro della Guerra, sempre seguito dallo Stato Maggiore...

Perciò non comprende i nuovi argomenti. Le sue rottondelle filosofiche e inerti non conosceranno mai una carlinca...

Il Presidente del Consiglio fra i granatieri di Sardegna

Il fiore delle nobili fanterie italiane — Undici Medaglie d'oro — La grandiosa rivista — La fiera dei soldati — La scuola di lingua italiana — Il cuore sardo — I soldati e il popolo.

Siamo entrati stamane nella caserma del 1. e 2. reggimento granatieri in piazza Santa Croce...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Il canto dell'inno sardo

Il colonnello Bignami guida ora il Presidente verso le sale del Museo storico ove sono conservati i cimeli gloriosi della brigata granatieri...

L'arrivo del Duce

Sono le 9.25. Un applauso clamoroso e insistente si eleva dalla strada dove una folla di cittadini...

Ma no, vecchio illustre matematico, l'Italia nuova ascende. Il popolo lavora, produce e non è affatto in miseria...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Il canto dell'inno sardo

Il colonnello Bignami guida ora il Presidente verso le sale del Museo storico ove sono conservati i cimeli gloriosi della brigata granatieri...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

L'Italia fascista

Modelli... anzi sono moltissimi quelli che senza cognizione di causa parlano, scrivono, giudicano e criticano sull'attuale situazione italiana...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

del Paese, mentre i provocati si avvicinano puntando col loro fiammato tricolore...

Predica estiva

È bello essere la docile galassia ardori dell'Autunno italiano? Tutto questo è un sovrano ardore. Si ama, si vuole, si ama e si muore...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Non importa. La lenta ma progressiva evoluzione del popolo italiano verso il sognato ideale è l'inconfutabile prova che l'aspirazione degli spiriti alla verità...

Calzoleria "Golfo di Spezia" Calzature in genere marca "ARIEL". Specialità calzature su misura. PREZZI MODICI. CRESCENZO L'ITALIANO. URUGUAY 874 ang. ANDES - MONTEVIDEO

TIENDA La Royale CASA DE SEDAS. Sarandi 526. SELE LANE GUANTI FANTASIE ULTIME NOVITA IMPORTACIONE DIRETTA.

CONNAZIONALI. Volete riscuotere sollecitamente, i vostri Averi da debitori morosi, senza dimora e spesa alcuna? RIVOLGETEVI alla Agenzia "LA JURIDICA".

ANGEL VOLONTE RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO: E. FRETTE Y C. Tel. 3767 (Central) - Trenta y Tres 1473.

BANCA FRANCESE e ITALIANA SOCIETA ANONIMA VIA CERRITO 431. CAPITALE . . . . . Fes. 50.000.000,00 RISERVA . . . . . " 49.000.000,00

**TRANSATLANTICA ITALIANA**

**"Ammiraglio Bettolo"**

**OTTOBRE 23 VENERDI**

direttamente per Santos, Rio Janeiro, Bahia, Tenociff, NAPOLI e GENOVA

Cabine da 2 e 4 posti. — Bagli, Docce, — Lavandini ed altre comodità per la TERZA CLASSE

**DODERO Hnos. Ltda**

Via Misiones 1488 Montevideo

**Navigazione Generale Italiana**

Società Rinnata Florio, Rubatino e Lloyd Italiano

Prossime partenze direttamente per Barcellona, Genova, Napoli, Palermo e Messina

EUROPA	Napoli e Genova	9 Ottobre
DUCA DI AOSTA	Napoli e Genova	14 Ottobre
PRINCIPessa MAFALDA	Reggio e Genova	17 Ottobre
TADORMINA	Napoli e Genova	23 Ottobre

Tutti i sindacati piroscafi tengono in terza classe cabine di 2, 4, 6 posti, pagando un supplemento di \$ 4.00 per posto

Per informazioni: **Agente: ANTONIO PIAGGIO**

Via PIEDRAS, 425 y 427 — MONTEVIDEO

**LLOYD SABAUDO**

Linea celestissima dal PLATA al MEDITERRANEO

"PRINCIPE DI UDINE" . . . . . 16 Ottobre  
(per Santos, Rio, Napoli e Genova)

"PRINCIPessa MARIA" . . . . . 14 Novembre  
(per Santos, Rio, Napoli e Genova)

Grandi Comodità per la TERZA CLASSE. — Cabine da 2 e 4 posti

Agenti: **MORETTI, RUIZ & Cia.** MONTEVIDEO  
131 PIEDRAS 433

**GRAN GIOIELLERIA RESTANO**

AGENTE ESCLUSIVO DEL RINOMATO OROLOGIO MENTOR

UNICO A PROVA DI COLPI

18 DE JULIO, 945

**"SAVOIA" HOTEL**

ALBERGO DI PRIMO ORDINE

Comodità assoluta per famiglie e viaggiatori

SPECIALITÀ CUCINA all'italiana

VINI squisiti direttamente importati

PREZZI MODICI

**MORETTI & GALLARINI**

Via URUGUAY 1146 Telef. 3401 Central

**TOSCANI "Regia Italiana"**

Sigari Forti: "Toscani"

"NAPOLETANI" "ATTENCATI"

"VIRGINIA SUPERIORI"

Sigarette: "MACEDONIA" "GIBBEK"

Tabacco di finto **RAPE**

"FIBRASANTA" "SANTAYANINO" "SUN DI SPAGNA"

UNICI IMPORTADORI

**FARIDONE & Cia.**

VIA 25 DE AGOSTO, 429

**R. Legazione d'Italia**

Italiani ricercatori

BOLLANI ERNESTO DI LUIGI  
BORREANI GUIDO DI PAOLO  
CRISTIANO ARTURO  
DE VUONO LUIGI FU GIUSEPPE  
FONTANA OLINDO  
GIACHELLO PAOLO  
GIUBALDI PIETRO DI MICHELE  
MORITINI FRANCESCO  
MOLLO GIUSEPPE  
MONTANO PIETRO DI GIUSEPPE  
POCCIONI FILIPPO FU FRANCESCO  
SCARNATO SALVATORE DI ANDREA  
SARACENO LUIGI DI RAFFAELLE  
TACCONE LUIGI SALVATORE DI ERASMO ANTONIO  
CRISTIANO ARTURO FU VINCENZO  
LUCIA GARGIULO IN GARGIULO MARIANA GARGIULO IN PAGANO  
MELLILLO DOMENICO  
CAPPELLI FRANCESCO FU ANTONIO  
DE VITA BARTOLOMEO FU ANIBELLO  
BORINI GIUSEPPE  
BORRILLA ENRICO  
D'ERI ANTONIETTA, EUFEMIA, NUNZIA, GERARDO e GIOVANNI FU VITANTONIO  
MELLILLO VINCENZO FU IGNAZIO  
JULIO MEZZADRELLI  
SAXIDA MARIO  
ORSI PASQUALE FU GIUSEPPE

Unico Concessionario per l'Uruguay

**Antonio D' Antoni**

18 JULIO 1202



**CASA CASTILLA**

di CASTILLA & PISCHE

FIORI E PIANTE

ITUZAINGÓ 1422

"CASIMIRAS" di marca Taglio Elegante  
direttamente importati dalla Casa ULTIMA MODA

**SARTORIA "LA URUGUAYA"**

Casa fondata nel 1885

— DI —

**LORENZO J. COVETTA & Cia.**

Successori di Ambrosio Tamburini

Via Rio Negro 1466 Montevideo

**CAMBIO POLLIO**

ACQUISTA "OBLIGACIONES del BANCO ITALIANO"

COMPRA e VENDITA di Biglietti di Banca al miglior Tipo della Piazza

Telef. 1631, Coop. — Montevideo — Cerrito 413

**INDIRIZZI UTILI**

R. LEGAZIONE D'ITALIA — Via Colon 1395

OSPEDALE ITALIANO — Ada. 18 de Julio y R. Artigas

SOCIETA ITALIANA DI M. S. Via Rio Negro 1477

SCUOLA ITALIANA Via Uruguay 963

SOCIETA "BANCA ALIGHIERI" Ada. 18 de Julio 1186

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA Ada. 18 de Julio 1186

ASSOCIAZIONE REDUCI DI GUERRA Via Misiones 1543

FASCIO ITALIANO DELL'URUGUAY Via Colon 1471

**"GANCIA" VINI**

SPPUMANTE

VERMOUTH

Agente General per l'Uruguay

**Americo Bazzani**

Via 25 de Agosto 381

**LA SORGENTE DEL CALORE**

Specialità Vini di CASTEL SAN LORENZO

UNICO IMPORTATORE PASQUALI BOTTI

VIA GABOTO, 1534 MONTEVIDEO

**Banco Italiano dell'Uruguay**

MONTEVIDEO

Corrispondente della Banca d'Italia e del Banco di Napoli

Emette ASSEGI e VAGLIA POSTALI su tutte le piazze del Regno d'Italia al MIGLIOR CAMBIO DEL GIORNO

CAMBIA i CUPONI del Prestito Italiano 5 o o scaduti, e da SCADERE il 1.º Gennaio 1926, con Titoli dello stesso Prestito senza nessuna commissione

SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

**Per quelli che non conoscono BENITO MUSSOLINI nel suo passato**

N.º 7

**L'UOMO NUOVO**

di Antonio Beltramelli

**VERSO L'ESILIO**

A diciott'anni i suoi studi obbligatori erano compiuti. Ora la scuola doveva accoglierlo e irremissibilmente. Compiuto arduo il servizio militare a Dovia. Due lunghi mesi trascorsero nell'attesa; due mesi di noia, di accasellamento. Fu poi chiamato a Guaiteri, comunello nella provincia di Reggio Emilia.

Conviene notare che Guaiteri era il primo Comune rosso che comparisse in Italia.

A Guaiteri insegnò, come supplente, per sei mesi, trascorrendo il qual tempo secolo di nuovo per le vie del mondo, disoccupato.

Il pensiero di dover vivere a Dovia, di dover esiliare, inadempiendo la sua giovinezza in quel borgo, lo angustia. Tutto accetterà, pur di non restare nel grigio mondo, il quale che vorrebbe consumarsi. Il suo ardore ha bisogno di ben più vasti orizzonti. Deve viaggiare, vedere, imparare. Si farà emigrante con gli emigranti.

Ma gli manca anche il puro necessario per un mascherato viaggio in terza classe. Come fare?

Ecco la sua prima bugia. Scrive a casa di aver trovato impiego a Lissana, da Giandrea; chiede qualche soldo per partire.

La madre, sempre sollecita, gli spedisce la poca cosa che può racimolare ed eccolo in viaggio verso la Svizzera.

Alla frontiera legge, sul Secolo, dell'avvenuto arresto di suo padre. A Predappio, in tempo di elezioni, il popolo ha assalito le urne e lo ha infranta disperando i voti. Dalla cosa è stato incappato, ingiustamente, Alessandro Mussolini.

Benito sta in dubbio se ritornare. Si ferma, telegrafata alla mamma; prosegue alla stazione di Imbermona con due lire e dieci centesimi in tasca. Decide di proseguire a piedi. Cammina una intera giornata; la sera sopraggiunge e lo trova ancora in cammino.

Ha fame.

Poi trova un ponte deserto, vede il letto di un torrente asciutto e non avendo di meglio, discende sotto l'arcata del ponte, si raccoglie in un angolo, appoggia lo spalle al muro, piglia le stinocchia e chiude gli occhi.

L'aspra vita del camminante è insopportabile. Si inizia il suo dramma.

**I GIORNI OSCURI**

Senza più danaro, senza conoscere la lingua del paese, col solo bagaglio della sua volontà invitta, arriva così a Lissana e si dispone a viverci.

Di questi giorni oscuri poco si può sapere, che Mussolini ne ha molto poco.

Si accuccia al lavoro manuale, non gli si apre altra strada. Niente lo salvava. I suoi abballamenti sono momentanei, perché lo regge una forza che non si impedisce.

Lavora come manovale; porta i mattoni a la calce. È operato fra gli operai, vive con loro, ne divide i quati, il sonno, le sofferenze, le angosce.

È il capello, al ginocchio nella sua dottrina, si fortifica nella sua fede. La vita lo ha atteso al varco per dargli un'esperienza più dura. Egli dovrà assicurare alle conclusioni di una dottrina scandalistica e vificatrice tale dottrina del suo stesso spirito fittivo, dopo essere stato ultimo fra gli ultimi, dopo aver sofferto la fame ed emersi disperato nel gregge dei salariati.

Vuole ed impura. È uomo di fatti, non di sterne ponderazioni. Convinto di una necessità, cerca e prepara di continuo l'occasione per attuarla. L'indugio gli cuoce. L'incertezza lo umilia.

I compagni suoi di lavoro lo ascoltano e lo seguono. Si accorgono di aver fra di loro qualcuno che non fa soltanto il gregge.

Benito Mussolini incomincia, fra quel disperato un passo ostile. Il suo lavoro di organizzatore. Assume le forze, le discipline, tenta il parare al compito che si prefigge.

Frattanto, questo umilissimo manovale, trova il tempo per continuare i suoi studi. La fatica non lo stronca; toglierla alla notte le ore necessarie al nutrimento dello spirito. Meravigliosa opera del vero chiamato al grande destino.

Trova anche il tempo per frequentare i soci di Vittorio Parisio, loquace il tedesco.

Ma la politica lo tiene d'occhio; ma egli incombacia a non essere gradito agli ospiti rivoluzionari. Ciò non lo fa desiderare dai suoi propositi. Non è col dubbio, o con le paure che si può arrivare a una qualsiasi realizzazione.

Però un telegramma improvviso da Predappio lo richiama a casa; la madre di lui è gravemente malata.

Abbandona tutto; salta sul primo treno in partenza. Più che orgoglio, oltre cosa gli sta a cuore la mamma; la buona mamma che ha cominciato ad essergli accanto e sempre più accanto quanto più la strada di lui si abbuia e si fa più impervia e penna.

Esce a Dovia, al fianco di lei; che migliora, ha buona tempera, ha restituito al male, è ancora giovane la mamma. Può ripartire.

È questa volta, riprendo la via dell'esilio in compagnia del fratello Arnaldo il quale trova poi da impiegarsi, largiti, in una azienda agricola.

Benito riallaccia la trama abbandonata. Le ingiustizie sociali che hanno servito da ponte a tanti indoveri e a tanti miseri, volgarissimi, si ripresentano nel gran cuore dell'apostolo e non per distaccarsi una pianta positiva, ma una volontà ferrea e prepotente doveva prevalere sempre e comunque.

Una volta in un teatro di Genova, l'ardore doveva tenere un discorso. Erano i tempi in cui Jaurès godeva di una fama quasi mondiale.

Grande attesa, attenzione e enorme concorso di pubblico. Tema del discorso: Gran Cristo.

Spesso nella massa grigia, all'improvviso fra gli incolti, era Benito Mussolini.

Matteotti, con quella sua faccia dura e volentaria, con quegli occhi suoi foschi ed irati aveva attirata l'attenzione dei vicini che lo squadavano senza esserne rassicurati.

Jaurès, applauditissimo, si lanciò nel borgo della sua oratoria; avvicina il facile pubblico, lo trascina. Ma non tutto il pubblico avvince; uno c'è, la massa, che protesta a leva la voce, e interrompe. Quest'uno è Benito Mussolini. Ne nasce uno scandalo. Come mai fra tante parole vage più esseri introdotta una parola inattesa? I più vicini all'incerto interrotto gli gridano:

— Ma stia zitto! . . . Ma la smetta!

È Mussolini, si rimando, per niente commosso dalla indignazione di una parte del pubblico, a gridare a sua volta, in tono di sfida:

— Io dico quel che mi pare! . . . È il mio diritto!

Il fiero contrasto che ne nacque, si sentì quanto a vista, ai suoi piedi, fu costretto a cambiare luogo molto spesso.

Comunque fosse, la sua personalità forte e prepotente doveva prevalere sempre e comunque.

La celebria di Jaurès non lo fece esitare. Ripose:

— E io parlo!

Ritornò sopra uno scanno, super controllatore, così tanto vigile e tanta chiarezza le idee espresse da Jaurès che, non solo il pubblico, ma lo stesso amico oratore dovette riconoscere, in quel povero ignoto, una forma di insieme e di dottrina non comuni.

(CONTINUA)